



COMUNE DI ORTUERI

AREA AMMINISTRATIVA E AA.GG.

DETERMINAZIONE N. 23 del 23-01-2023

PROPOSTA N. 0 del

OGGETTO: PA DIGITALE 2026 MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATION EU INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" CUP J31C22000490006 DETERMINA A CONTRARRE E AVVIO DELLA T.D. SUL MEPACIG: 961499835B

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

VISTO il Decreto del Sindaco n. 1 del 01.03.2022, con il quale è stato attribuito l'incarico di Responsabile del Servizio Amministrativo alla sottoscritta;

VISTO il D.lgs. 267/200 – Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali ed in particolare:

- L'art. 109 che disciplina il conferimento degli incarichi dirigenziali, secondo principi di competenza professionale;
- L'art. 107, che assegna ai responsabili dei servizi la competenza in materia di atti di gestione amministrativa;
- L'art. 183 in materia di impegno di spesa;
- L'art. 147 bis, in merito al controllo sulla regolarità amministrativa e contabile dell'atto;

VISTI:

- Il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2022/2024, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 20/01/2022;
- Il Bilancio di Previsione 2022/2024, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 20/01/2022;
- Il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 31/01/2022;
- Il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio provvisorio a seguito della proroga della scadenza del termine per l'approvazione del bilancio 2023/2025, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 13/01/2023

CONSIDERATO CHE:

- ❖ Con Legge 29 dicembre 2022 n. 197, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 è stato differito al 30.04.2023;

REGISTRO GENERALE DETERMINE Atto N.ro 37 del 23-01-2023

- ❖ Il presente provvedimento è, pertanto, adottato in esercizio provvisorio e sulla base del bilancio 2022/2024 assestato 2023, in applicazione dell'art. 163 del TUEL ivi integralmente richiamato;

VISTO il D.lgs. 118/2011, attuativo della Legge Delega sul federalismo fiscale n. 42/2009 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede:

- Una complessiva riforma del sistema di contabilità delle Regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione fra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011;
- Il principio di competenza finanziaria potenziata che statuisce che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata con l'imputazione all'esercizio in cui la stessa viene a scadenza;

VISTO l'art. 6bis della L. 241/1990 che testualmente dispone: "Il Responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale", e dato atto che non sussistono situazioni di conflitto in capo alla sottoscritta;

PREMESSO CHE:

- ❖ Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale n. prot. 28/2022 è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle proposte a valere sul "Piano Nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" (Comuni) Aprile 2022";
- ❖ Il suddetto avviso pubblico, reso noto anche all'interno della Piattaforma Pa Digitale 2026, aveva scadenza alle ore 23.59 del 22.07.2022;
- ❖ Il Comune di Ortueri, per il tramite del legale rappresentante, in data 25.05.2022, invia la propria domanda di partecipazione al citato avviso pubblico mediante le modalità telematiche di cui alla suddetta piattaforma;
- ❖ Con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale n. 28-2/2022 relativo a "Elenco istanze ammesse a valere sull'avviso pubblico "Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" Comuni (Aprile 2022).", notificato a mezzo PEC in data 05.09.2022, risulta che la domanda del Comune di Ortueri è stata approvata e finanziata per un importo complessivo pari a **€ 47.427,00**;

CONSIDERATO CHE:

- ❖ Così come precisato dal citato avviso pubblico, il contributo pubblico de quo rientra all'interno della Missione 1, Componente 1 del PNRR, finanziato dall'UE nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito dell'investimento 1.2 "Abilitazione al cloud delle PA Locali". L'investimento è collegato all'obbligo, introdotto dall'art. 35 del D.L. 76/2020, per la PA di migrare i propri CED verso ambienti cloud.
- ❖ Nell'ambito delle suddette iniziative dell'UE gli obiettivi prefissati sono i seguenti:
 - 1) milestone M1C1-125, da conseguirsi entro marzo 2023: "Notifica dell'aggiudicazione di (tutti) i bandi pubblici per ogni tipo di amministrazione pubblica coinvolta (comuni, scuole, enti sanitari locali) per la raccolta e la valutazione dei piani di migrazione. La pubblicazione di tre bandi mirati consentirà al Ministero dell'Innovazione Tecnologica e della Transizione Digitale di valutare le esigenze specifiche di ciascun tipo di amministrazione pubblica interessata. Aggiudicazione degli appalti (ossia pubblicazione dell'elenco delle PA ammesse a ricevere finanziamenti) relativi a tre bandi di gara pubblici, rispettivamente, per i comuni, le scuole e le aziende sanitarie locali, al fine di raccogliere e valutare i piani di migrazione, in conformità agli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare

REGISTRO GENERALE DETERMINE Atto N.ro 37 del 23-01-2023

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

un danno significativo" (2021/C58/01) mediante l'uso di un elenco di esclusione e il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale";

2) target M1C1-139, da conseguirsi entro settembre 2024: "La migrazione di (numero) 4.083 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti cloud certificati sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo";

3) target M1C1-147 da conseguirsi entro giugno 2026: "La migrazione di (numero) 12.464 pubbliche amministrazioni locali verso ambienti cloud certificati sarà realizzata quando la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse in ciascun piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo".

- ❖ L'importo del finanziamento, ai sensi dell'art. 53 part. 1 lett. c) del Reg. UE 1060/2021 è determinato in una somma forfettaria (lump sum) in funzione delle modalità di migrazione al cloud e della classe di popolazione residente di appartenenza, la quale sarà erogata in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività, opportunamente rendicontate;
- ❖ Ai fini della presente Misura sono considerati Soggetti Attuatori esclusivamente i Comuni, i quali dovranno garantire l'implementazione di un Piano di migrazione al cloud (comprensivo delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e delle applicazioni e servizi dell'amministrazione secondo le indicazioni dell'Allegato 2 del suddetto avviso pubblico;

DATO ATTO CHE:

- ❖ In base alle indicazioni di cui all'allegato 2 del citato avviso pubblico la migrazione in cloud potrà avvenire in due modalità quali:
 - 1) Il trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT che consente di sfruttare la strategia di migrazione Lift&Shift, cioè la migrazione al Cloud dell'infrastruttura già esistente, senza la necessità di reingegnerizzare le applicazioni. Tale modalità consiste nel migrare l'intero servizio, comprensivo di applicazioni e dati su un hosting cloud senza apportare modifiche agli applicativi, ovvero replicando il servizio esistente in un ambiente cloud.
 - 2) L'aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud che offre la possibilità di migrare le applicazioni tramite l'acquisto di una soluzione nativa in Cloud, in genere erogata in modalità Software as a Service, e la riorganizzazione dell'architettura applicativa sostituendo intere componenti del servizio in favore di soluzioni Cloud native.
- ❖ il Comune di Ortueri con la domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'investimento 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" ha richiesto il finanziamento per la migrazione in cloud di n. 9 servizi tramite il tipo di migrazione "Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud", così individuati:
 - 1) Demografici - Anagrafe;
 - 2) Demografici - Stato Civile;
 - 3) Demografici - Leva Militare;
 - 4) Demografici - Elettorale;
 - 5) Accesso agli atti - Accesso civico;
 - 6) Protocollo;
 - 7) Produttività Individuale;
 - 8) Albo Pretorio;
 - 9) Organi Istituzionali;

CONSIDERATO CHE:

- ❖ L'importo del contributo è così determinato

| Classe demografica di appartenenza | Importo per 9 servizi da migrare con tipologia di migrazione | Importo canone primo anno | Totale complessivo |
|------------------------------------|--------------------------------------------------------------|---------------------------|--------------------|
| | | | |

REGISTRO GENERALE DETERMINE Atto N.ro 37 del 23-01-2023

| | | | |
|----------------------------------|-------------------------------------------------------|-------------|----------------------|
| | "Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud" | | |
| Per comuni fino a 2.500 abitanti | €. 41.427,00 | €. 6.000,00 | €. 47.427,00; |

il quale sarà erogato solo a conseguimento del risultato atteso;

- ❖ Per la realizzazione delle sopra dette attività sono previste le seguenti scadenze:

| | |
|------------------------------------|-------------------------------------------------------------|
| Contrattualizzazione del fornitore | 180 giorni dalla notifica PEC del finanziamento |
| Completamento delle attività | 450 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore |

- ❖ Così come previsto dall'Avviso Pubblico inerente alla Misura 1.4.3 i soggetti attuatori garantiscono, fra l'altro:
 - a) L'adozione di adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato dal Reg. UE 2018/1046 e nell'art. 22 Reg. UE 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché il rispetto del divieto del doppio finanziamento di cui all'art. 9 del medesimo regolamento;
 - b) A fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;

VISTE:

- ❖ La Deliberazione del C.C. n. 38 del 30.12.2022 di approvazione della nota integrativa al DUP 2022/2024 per l'inserimento del presente progetto PNRR all'interno della programmazione dell'Ente in ottemperanza alle disposizioni di legge vigenti nonché alle indicazioni contenute nella circolare del MEF n. 29/2022;
- ❖ La Deliberazione del C.C. n. 29 del 30.11.2022, relativa all'adozione della variazione al Bilancio di Previsione 2022-2023 per lo stanziamento delle risorse necessaria che trovano allocazione sui seguenti capitoli:
 - Capitolo in entrata 1105 €. 47.427,00 annualità 2023;
 - Capitolo in uscita 3766 €. 47.427,00 annualità 2023;
- ❖ La Deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 13.01.2023 di indirizzi al Responsabile del Servizio Amministrativo affinché provvede nel merito;

VISTI l'art. 192 del D.lgs. 267/2000, l'art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e il punto 4.1.2 delle Linee Guida ANAC n. 4, approvate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 1097 del 26 ottobre 2016, e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e successivamente integrate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 636 del 10 luglio 2019, il cui combinato disposto prescrive che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre del responsabile del procedimento, indicante:

- Il fine che con il contratto si intende perseguire;
- L'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- Le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 192 del D.lgs. 267/2000, l'art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e il punto 4.1.2 delle Linee Guida ANAC n. 4, approvate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e successivamente integrate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 636 del 10 luglio 2019:

- ⑩ Il fine che l'amministrazione intende perseguire consiste nell'affidamento del servizio di migrazione al cloud dei 9 servizi indicati nella domanda di ammissione al finanziamento de quo e secondo la modalità di migrazione ivi indicata garantendo, al contempo, l'integrazione con i gestionali in uso presso l'Ente, allo scopo di garantire il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla specifica misura PNRR di che trattasi;

REGISTRO GENERALE DETERMINE Atto N.ro 37 del 23-01-2023

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

- ⑩ Il contratto sarà stipulato secondo gli usi commerciali e avrà per oggetto il servizio di cui al punto precedente;
- ⑩ Il contraente sarà individuato tramite affidamento diretto ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 e all'art. 1 della L. 120/2020 (aggiornato dall'art. 51 della L. 108/2021), tramite lo strumento telematico della T.D. sul MEPA;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. che statuisce "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 secondo le seguenti modalità:

- ⑩ Per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...];

VISTE le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, in specie:

- il punto 3.6 "Si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi. Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento. La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero dalla stessa in caso di indagini di mercato o consultazione di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione [...];
- il punto 3.7 "Fermo restando quanto previsto al paragrafo 3.6, secondo periodo, il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvitto al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente. La stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale [...] Negli affidamenti inferiori a 1.000 euro, è consentito derogare all'applicazione del presente paragrafo, con scelta sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre od in atto equivalente";

CONSIDERATO CHE:

- L'oggetto del presente affidamento consiste nella migrazione al cloud di servizi per il quale l'Ente utilizza software gestionali pienamente integrati tra loro;
- In sede di istruttoria del presente atto è stata avviata, quale best practice individuata dall'ANAC, una preventiva indagine di mercato con la richiesta di un preventivo di spesa alla stessa software house, come agli atti d'ufficio;
- La proposta formulata dalla stessa risulta essere buona sia dal punto di vista economico che qualitativo;
- Nella presente procedura trovano applicazione i principi di efficienza ed efficacia e non aggravio dell'azione amministrativa nonché il combinato disposto di cui agli artt. 36 del D.lgs. 50/2016, art. 1 L. 120/2020 aggiornata dall'art. 51 della L. 108/2021 che prevede che per le procedure indette fino al 30 giugno 2023 le S.A. "procedono all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture [...] secondo le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a

REGISTRO GENERALE DETERMINE Atto N.ro 37 del 23-01-2023

139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]”;

RICHIAMATI, inoltre:

- L'art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. che testualmente dispone “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico – professionali, ove richiesti”;
- Il punto 4.1.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 che prevede che “nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici”;
- l'art. 36, c. 1 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. che dispone “L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, c. 1, 34 e 42, nonché nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo di assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applica le disposizioni di cui all'art. 50”;
- l'art. 30, comma 1 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., in merito all'applicazione dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione;
- l'art. 34 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii, in merito all'applicazione dei principi di sostenibilità energetica e ambientale;
- l'art. 42 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii, in merito all'applicazione dei principi di prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse;

VISTO, in particolare:

- L'art. 40 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. che testualmente dispone “1. Le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte da centrale di committenza sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'articolo 5 – bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale. 2.A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”;
- Il Comunicato Stampa dell'Anac del 25 ottobre 2018 nel quale si precisa che il suddetto obbligo non sussiste per gli affidamenti diretti entro il limite dei 1.000 euro, obbligo da intendersi aggiornato al limite dei €. 5000,00;

REGISTRO GENERALE DETERMINE Atto N.ro 37 del 23-01-2023

ACQUISITO il certificato di regolarità contributiva (DURC) n. INAIL_34963981 indicante quale termine di validità la data del 07/02/2023 e allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale ma omissa dalla pubblicazione ai sensi del Reg. UE 2016/679;

CONSIDERATO quindi opportuno avviare la TD sul MEPA con l'O.E. HalleySardegna srl;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 50/2016 smi;
- la Legge n. 241/1990;
- lo Statuto Comunale

Per le causali sopra espresse

DETERMINA

1) DI DARE ATTO CHE la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che si intende integralmente richiamata, costituendone la motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990 ss.mm.ii.;

2) DI STABILIRE in attuazione di quanto previsto dall'art. 192 del D.lgs. 267/2000, l'art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. e il punto 4.1.2 delle Linee Guida ANAC n. 4, approvate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e successivamente integrate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 636 del 10 luglio 2019:

- ⑩ Il fine che l'amministrazione intende perseguire consiste nell'affidamento del servizio di migrazione al cloud dei 9 servizi indicati nella domanda di ammissione al finanziamento de quo e secondo la modalità di migrazione ivi indicata garantendo, al contempo, l'integrazione con i gestionali in uso presso l'Ente, allo scopo di garantire il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla specifica misura PNRR di che trattasi;
- ⑩ Il contratto sarà stipulato secondo gli usi commerciali e avrà per oggetto il servizio di cui al punto precedente;
- ⑩ Il contraente sarà individuato tramite affidamento diretto ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 50/2016 e all'art. 1 della L. 120/2020 (aggiornato dall'art. 51 della L. 108/2021), tramite lo strumento telematico della T.D. sul MEPA;

3) DI AVVIARE la T.D. sul MEPA con l'operatore economico Halley Sardegna srl, avente sede legale in Via di Ticino n. 5 09032, Assemini, P.IVA 03170580926;

4) DI APPROVARE la seguente documentazione amministrativa, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ivi allegata:

- ❖ Lettera di invito – Allegato A;
- ❖ DGUE – Allegato B;
- ❖ Altre dichiarazioni – Allegato C;
- ❖ Modulo offerta economica – Allegato D;
- ❖ Patto di integrità;
- ❖ Informativa privacy;
- ❖ Foglio dei patti e delle condizioni – Allegato E;

REGISTRO GENERALE DETERMINE Atto N.ro 37 del 23-01-2023

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

4) DI DARE ATTO CHE con successivo provvedimento, ad esito positivo della suddetta T.D. si procederà a concretizzare l'affidamento diretto del servizio in oggetto con contestuale impegno di spesa delle somme necessarie, dando atto che le risorse necessarie sono allocate a valere sul capitolo 3766 del predisponendo Bilancio di previsione 2023/2025 - assestato 2023;

5) DI ACCERTARE ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole e reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

6) DI TRASMETTERE il presente provvedimento, in data odierna, al Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti conseguenti;

7) DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.lgs. 33/2013;

8) DI DISPORRE la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio del Comune di Ortueri, ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii. in ottemperanza alle disposizioni di cui al D.lgs. 33/2013.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Federica Loi

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 7 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 0 del** esprime parere **Favorevole**.

Visto di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio **Federica Loi** in data **23-01-2023**

Il Responsabile del Servizio
F.to Federica Loi

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 138

Il 30-01-2023 viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la Determinazione N.ro **37 del 23-01-2023** con oggetto

REGISTRO GENERALE DETERMINE Atto N.ro 37 del 23-01-2023

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

PA DIGITALE 2026 MISSIONE 1 COMPONENTE 1 DEL PNRR, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEL CONTESTO DELL'INIZIATIVA NEXT GENERATION EU INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" CUP J31C22000490006 DETERMINA A CONTRARRE E AVVIO DELLA T.D. SUL MEPACIG: 961499835B

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione di **AREA AMMINISTRATIVA E AA.GG. il 30-01-2023**

**Il Responsabile della Pubblicazione
AREA AMMINISTRATIVA E AA.GG.**

REGISTRO GENERALE DETERMINE Atto N.ro 37 del 23-01-2023

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).